

E' la ricetta per riorganizzare i comuni preservandone l'autonomia

Associazioni, non fusioni

Il progetto parte dalle comunità montane

DI GIACOMO ANTONELLI

Associazionismo intercomunale come alternativa virtuosa alle unioni e alle fusioni, atti di vero e proprio "cannibalismo istituzionale" a danno dei piccoli comuni. Arriva dalla Valtellina, e precisamente dalla Comunità montana di Morbegno (So), la ricetta per riorganizzare gli enti locali preservandone l'autonomia e le specificità.

La Comunità montana ha commissionato uno studio che sarà discusso con i singoli comuni. Lo studio prevede un piano di revisione dell'assetto amministrativo al fine di rendere più efficiente la macchina comunale e migliorare i servizi resi ai cittadini.

Nel mese di luglio si trarranno le somme sulla base dei feedback che verranno restituiti dagli amministratori. Ma le prime valutazioni sono positive. "Ben venga un approfondimento volto a migliorare i servizi attraverso forme di associazionismo intercomunali, ma si interrompa su-

bito il progetto di depotenziamento dei piccoli comuni e soprattutto si blocchi questa spinta al cannibalismo istituzionale dove il comune maggiore assorbe quello minore", ha osservato **Faustino Bertolini**, sindaco di Forcola (So). "I piccoli comuni devono far

sentire la propria voce contro questo andazzo, altrimenti a pagarne le conseguenze saranno i cittadini e i territori minori che rischiano di diventare una periferia ininfluente e dimenticata". "Sta avanzando l'idea che i grandi comuni funzionino meglio", ha

proseguito il primo cittadino, "ma è vero il contrario: i grandi comuni hanno miliardi di debiti, periferie in degrado, insicurezza diffusa, sprechi di denaro e scaricano i loro deficit contabili su tutta la comunità nazionale".

—© Riproduzione riservata—

Lenta celebra il no all'accorpamento intitolando una piazza e ringrazia l'Anpci

L'intitolazione di una piazza per celebrare la propria rinascita. Lo scorso 11 maggio il comune di Lenta ha ufficialmente intitolato una delle sue piazze all'8 maggio 2022, data in cui il

municipio (771 abitanti in provincia di Vercelli) ha scelto di difendere la propria identità e autonomia votando in un referendum che ha evitato la fusione. Presenti all'inaugurazione il sindaco **Sergio Parini**, l'amministrazione comunale e numerosi cittadini, oltre che gli alpini di Intra, il consigliere regionale **Carlo Riva Vercellotti**, la sezione Combattenti e reduci di Lenta. Il sindaco ha ringraziato il Consiglio della regione Piemonte che ha riconosciuto il principio di pre-



Un momento dell'inaugurazione

valenza della volontà popolare. A questi eventi è seguita l'approvazione della nuova legge regionale sulle fusioni che rende finalmente vincolante per tutti il risultato referendario, alla quale ha dato un contributo fondamentale la Presidente dell'Anpci, **Franca Biglio**. Il consigliere Regionale **Carlo Riva Vercellotti** ha confermato che tutte le future proposte di fusione tra comuni non saranno mai più oggetto di interessi di parte, ma dovranno sempre essere sottoposte a referendum e il risultato di questo voto popolare dovrà sempre essere democraticamente accettato.

—© Riproduzione riservata—

L'ANPCI SCRIVE A PAPA LEONE XIV

Santità Reverendissima, a nome dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia e mio personale, desidero esprimere la nostra più sincera stima e devozione. È con grande rispetto che ci rivolgiamo a Lei, recentemente eletto al Soglio Pontificio, per portare i nostri omaggi e manifestare la nostra profonda ammirazione.

I piccoli comuni italiani rappresentano un patrimonio inestimabile di storia, cultura e tradizione. Essi costituiscono il cuore pulsante delle nostre radici e sono custodi di valori fondamentali che meritano di essere tutelati e valorizzati. La loro importanza non si limita alla dimensione demografica, ma si estende alla ricchezza culturale, sociale e spirituale che contribuiscono a mantenere vi-

va l'identità del nostro Paese.

I piccoli comuni sono il luogo, in Italia, delle comunità tenute assieme da quel vincolo religioso e sociale in cui l'amministrazione laica si fonde a quella religiosa della Chiesa tenendo unite le popolazioni anche nei momenti di gioia e celebrazione. Non è davvero un caso che l'Italia sia definita il Paese dei mille campanili, proprio per l'indissolubile legame tra le Parrocchie di ogni piccolo comune.

Speriamo vivamente di poter avere l'onore di incontrarLa di persona, per poterLe esprimere il nostro rispetto, la nostra gratitudine e per condividere con Lei le sfide e le speranze dei cittadini dei piccoli comuni italiani.

Con rispetto e stima
Franca Biglio

—© Riproduzione riservata—

IL CASO

La parata del 2 giugno discrimina

Escluso dalla parata del 2 Giugno in quanto non iscritto ad Anci ma ad Anpci. E' accaduto a Carlo Vassallo, neo sindaco di Busano (To) che, regolarmente iscritto alla parata di Roma per la Festa della Repubblica, dopo aver ricevuto il benestare alla partecipazione, qualche giorno fa, a seguito di un controllo, si è visto cancellato definitivamente dalla parata non essendo iscritto all'Anpci ma solo all'Anpci.

Un privilegio inaccettabile che nel 2025 esiste ancora

—© Riproduzione riservata—

PER I MINI-ENTI

Salva casa, più tempo per i moduli

La nuova modulistica edilizia standardizzata e semplificata, attuativa del decreto legge Salva Casa (dl n.69/2024) deve tenere conto delle esigenze dei piccoli comuni. Lo ha chiesto l'Anpci durante l'incontro informativo organizzato dagli assessori regionali del Piemonte, Luca Vignale e Marco Gallo, per spiegare le novità dei modelli approvati in Conferenza Unificata lo scorso 27 marzo (si veda ItaliaOggi del 28 marzo 2025). L'Anpci ha apprezzato la modulistica che la regione sta predisponendo ma ha evidenziato alcune criticità che andrebbero affrontate e risolte prima dell'adozione definitiva della nuova modulistica. In primis i tempi di adeguamento per i comuni. Secondo l'Anpci, l'attuazione immediata delle nuove modulistiche potrebbe risultare complessa per alcuni enti locali, e in particolare per quelli di minore dimensione demografica e con minori risorse tecniche o organizzative. Ragion per cui sarebbe auspicabile prevedere un periodo transitorio.

—© Riproduzione riservata—

PDL

Il Piemonte semplifica l'urbanistica

Semplificazione urbanistica in Piemonte per centrare gli obiettivi del Pnrr e della programmazione europea 2021-2027. La regione guidata da Alberto Cirio ha avviato il percorso che dovrà portare entro il mese di giugno all'approvazione della proposta di legge "Cresce Piemonte". Un provvedimento ambizioso che punta a semplificare e velocizzare i procedimenti urbanistici, oggi spesso rallentati da iter complessi e incompatibili con le scadenze stringenti dei fondi europei e statali.

Le disposizioni, valide fino al 2030, riducono significativamente i tempi delle conferenze di copianificazione, semplificano le varianti urbanistiche e permettono ai comuni, soprattutto i più piccoli, di anticipare i percorsi autorizzativi, anche prima della concessione ufficiale dei finanziamenti. Tutto questo significa maggiore capacità di spesa, maggiore attrattività per gli investimenti pubblici e privati, e una vera opportunità di sviluppo ordinato e sostenibile.

L'Anpci plaude alla proposta di legge, soprattutto nella parte in cui sostiene i comuni sotto i 5.000 abitanti che spesso non dispongono di mezzi tecnici, di figure professionali e di risorse adeguate. La regione interverrà concretamente per sostenerli, garantendo equità territoriale e coesione. Ma, come già evidenziato il mese scorso (si veda ItaliaOggi del 25 aprile) l'associazione guidata da Franca Biglio è tornata a ribadire la necessità di un intervento urgente per porre rimedio alla ormai nota problematica legata all'ampliamento dell'area di rispetto cimiteriale a 200 metri. "E' una situazione che causa gravi danni e impedisce la piena utilizzabilità delle aree già legittimamente edificate nei piccoli comuni del territorio piemontese", ha osservato Franca Biglio al tavolo di lavoro istituito lo scorso 29 gennaio e di cui l'Anpci fa parte. L'associazione ha ribadito, inoltre, la richiesta che la proposta di legge venga estesa anche a interventi che abbiano interesse pubblico ma che siano finanziati da aziende e privati.

—© Riproduzione riservata—

Per i soci ANPCI
Servizi Gratuiti
e riduzione
quota associativa
ASMEL
www.asmel.it

Pagina a cura

5000 abitanti
A.N.P.C.I.
Associazione Nazionale
Piccoli Comuni d'Italia

—© Riproduzione riservata—